



MEMORIAL GHINI. Il Millwall squadra vincitrice

In campo per l'Amec in ricordo di Marco Quarto memorial con dodici formazioni

GROSSETO. Dodici formazioni si sono contese il quarto Memorial Marco Ghini, Trofeo Amec organizzato dal comitato provinciale Uisp di Grosseto.

La competizione riveste un particolare aspetto sociale e solidale e ogni anno la kermesse è abbinata a una raccolta fondi. L'incasso anche stavolta è stato devoluto in beneficenza, in questa edizione all'Amec, onlus per la lotta contro le malattie metaboliche congenite. Per la cronaca sportiva successo del Millwall che in finale ha battuto il Real Marhini 4-3. Proprio il Real Marhini, la squadra di

tutti gli amici di Marco: incolmabile il vuoto nella sua famiglia e fra gli amici di sempre. Il commosso ricordo della sua breve vita riemerge ogni anno nel Memorial. I genitori di Marco, erano presenti alla premiazione finale che ha visto salire sul podio per il terzo e quarto posto, rispettivamente il San Miguel e i Maiali Volanti.

Un ringraziamento da parte della lega calcio Uisp, dall'Amec e dalla famiglia Ghini, a tutti i partecipanti e alla società sportiva Millwall di Simone Ceri che ha offerto gentilmente le coppe.



LA CURIOSITÀ

Max Lelli portafortuna dell'Inter in Champions

GROSSETO. Di chi è il merito della straordinaria vittoria dell'Inter sul Chelsea allo Stamford Bridge che ha permesso alla formazione nerazzurra di conquistare la qualificazione ai quarti di finale della Champions League? Mourinho ha indovinato tutte le mosse tattiche contro la sua ex squadra. Un elogio va a tutti i giocatori per la maturità dimostrata in una prestazione senza sbavature. Su tutti spicca il camerunense Eto'o, perché il suo gol è stato fondamentale. Però il mondo dello sport è fatto anche di scaramanzia, e questa volta l'Inter aveva con sé un portafortuna che si è rivelato eccezionale. La formazione nerazzurra infatti ha viaggiato in aereo con Max Lelli (nella foto con Eto'o) che ha seguito l'Inter nella trasferta londinese. Sembra che per il prossimo turno l'Inter si sia già prenotata, vuole con sé il ciclista maremmano, che potrebbe accompagnare l'Inter fino alla finale. Chissà come andrà a finire. A scampo di equivoci Lelli dovrà cancellare dall'agenda tutti gli impegni per il 22 maggio, giorno della finale di Champions League allo stadio Santiago Bernabeu di Madrid. L'auspicato volo Milano-Madrid i giocatori nerazzurri vorranno farlo insieme a Max.

P.M.

Serie D. Domenica alla guida del Sangimignano affronta il Gavorrano sulla cui panchina era rimasto per 4 anni

Giacomo Russo si scontra con il suo passato

«Mi emozionerò vedendo gli amici ma avrò solo tempo per pensare alla mia squadra»

GAVORRANO. La partita in calendario domenica prossima nel campionato di serie D tra il Sangimignano ed il Gavorrano non è soltanto una delicata sfida tra due squadre con opposti obiettivi, ma è anche una partita che regala particolari emozioni perché fa incrociare le strade tra il Gavorrano ed un ex di lusso come Giacomo Russo. Da alcune settimane l'allenatore grossetano è stato chiamato al capezzale dei senesi con l'obiettivo di una salvezza che appare complicata. Giacomo Russo è stato allenatore del Gavorrano per quattro anni durante i quali ha gettato le basi per la strepitosa ascesa del Gavorrano proiettandolo dalla Seconda

categoria fino alla Promozione. Dopo Giacomo Russo arrivò a Gavorrano Marco Cacitti, artefice anche lui di un doppio salto di categoria dalla Promozione fino alla serie D. A Cacitti è succeduto Lambero Magrini che adesso difende il primo posto in classifica con la speranza di fare l'ingresso nel calcio professionistico. Abbiamo analizzato il significato della partita Sangimignano-Gavorrano con Giacomo Russo.

E' una partita particolare per lei?

«Sono concentrato esclusivamente a cercare di risolvere i problemi della mia squadra, per cui non ho tempo per pensare ad altri aspetti. Probabilmente domenica quando vedrò alcuni volti amici mi emozionerò, ma adesso non avverto la sensazione di essere un ex del Gavorrano».

E' una partita fondamentale per voi?

«Mancano otto partite alla fine del campionato e questa è quella meno indicata per fare punti».

Sottoscriverebbe un pareggio?

«Il Gavorrano è una grande squadra per cui un risultato di parità sarebbe ottimo per noi. Però il calcio insegna che talvolta in campo la partita si sviluppa in maniera inaspettata e magari alla fine può capitare di recriminare per un pareggio che alla vigilia avresti sottoscritto».

Preferiva affrontare il Gavorrano durante il periodo di crisi?

«Affrontare il Gavorrano è sempre difficile: a Città di Castello ha dimostrato di che pasta è fatto».

Qual è il ricordo più bello del periodo trascorso a Gavorrano?

«Non c'è un episodio in particolare. Sono stati quattro anni bellissimi trascorsi in un ambiente eccezionale dove ho conservato molti amici».

Chi vincerà il campionato?

«Il Gavorrano, anche se domenica spero che resti bloccato in classifica».

Paolo Mastracca



AGENZIA FOTOGRAFICA BF

MISTER

Giacomo Russo ora sulla panchina del Sangimignano

HOCKEY

Etruria in pista sabato a Valdagno

FOLLONICA. Sarà l'aria di mare che fa bene ai giocatori di hockey: fatto sta che dopo un paio di stagioni in cui nessuno sembrava più credere nelle sue abilità, Franco Polverini è tornato in riva al Golfo diventando uno dei protagonisti del gruppo (eccola qua la parolina magica...) azzurro in questa per adesso positiva stagione. Alla vigilia degli incontri clou l'esterno grossetano spiega le strategie di Banca Etruria. «Sta arrivando il momento più importante dell'annata, nelle ultime cinque partite bisogna cercare di mantene-



«C'è da soffrire ancora un po'»

Polverini lancia la sfida delle ultime 5 partite

TRASCINATORE

Franco Polverini in azione. Qui nell'area degli spagnoli del Matarò nella partita di Eurolega disputata al Capannino pochi giorni fa

re il secondo posto e, se siamo bravi, anche provare ad agguantare il primo. Bisogna soffrire ancora un po', in questi giorni stiamo cercando di preparare la sfida di sabato contro il Valdagno».

Proprio la gara di Valdagno (inizialmente programmata martedì 23 poi tornata regolarmente a sabato 20) sarà probabilmente l'ultima occasione per tentare di recuperare punti alla capolista. «Un Follonica al meglio può andare in pista per vincere - osserva Polverini - All'andata ancora noi non eravamo ancora arrivati ad

una maturazione di squadra, certo stavolta giocano in casa loro ed avranno una ghiotta opportunità ma noi andremo in Veneto per fare la nostra partita e rubare i tre punti».

Comunque vada, fino ad oggi la stagione di Banca Etruria volge decisamente al positivo, con una coppa già in bacheca ed un cammino che molte delle cosiddette grandi ancora si sognano. «Non avevamo iniziato bene in Supercoppa - continua Polverini - però ci siamo ripresi subito in campionato nonostante le partenze illustri; sono arrivati nuovi

giocatori, che come il sottoscritto non avevano grossi titoli alle spalle, ma con la mentalità che c'era già prima ed i giocatori rimasti si è creato un bel gruppo che sta dimostrando di potersi giocare ogni traguardo fino alla fine».

E poi c'è l'Eurolega: preme che bisogna cercare il successo contro il Saint Omer, meglio poi il Valdagno o il Porto? «Intanto giochiamo intanto con i francesi che dopo il pari di Vic verranno qua per provare a vincere, dopo penseremo a Valdagno o Porto».

Michele Nannini

Volley/Serie D. Nona vittoria di fila ma con sofferenza

Tv9 ha sudato freddo

GROSSETO. Questa volta l'Invicta Tv9 ha rischiato grosso. I grossetani riescono a collezionare la loro nona vittoria consecutiva, ma solo dopo cinque lunghissimi set. Il Volley Marina di Massa, a dispetto del penultimo posto ha impegnato oltre misura il team di Corazzesi.

L'Invicta è andata subito in vantaggio nei primi due set con i punteggi di 25/16 e 25/22. Il successo finale sembra ormai chiuso in cassaforte, ma i ragazzi di mister Auro Corazzesi si sono fatti trovare impreparati dalla reazione degli avversari, che hanno vinto il 3° set, 25/8. Da questo momento è iniziata un'altra partita, con i biancorossi che si sono arresi anche nel quarto per 25/23. Nel tie break le cose ritornano a posto, con Tv9 che si aggiudica il quinto set per 15/7. Brutta sconfitta (3-0) per la

Cmb Ecologia Vigili del Fuoco contro il Volley Cecina. 25/18, 25/20 e 25/20, questi i punteggi dei tre parziali con i quali le livornesi hanno sconfitto a domicilio le grossetane. La battuta d'arresto non modifica l'obiettivo principale, la salvezza. Vince invece la **Pallavolo Follonica**, che sembra avere imboccato la strada giusta verso la permanenza nella categoria. Le ragazze maremmane si sbarazzano con facilità della Carrarese per 3-1 (25/18, 25/20, 17/25, 25/16). **Massimo Galletti**

TENNISTAVOLO

Pace rassegnata alla retrocessione

GROSSETO. Sconfitta casalinga per l'Invicta Pace Port Crouesty, nella 5ª di ritorno nella B2 di tennistavolo contro il Poggibonsi (5-1). Non è servito il rientro di Andrea Morante, che ha giocato con Fabio Parronchi e Giuseppe Cretella. Il punto della bandiera arriva dal successo di Parronchi che si sbarazzava del senese Francesco Cambini per 3-2. Purtroppo la battuta d'arresto dei grossetani, conferma il brutto momento dei nostri pongisti, rassegnati a lasciare un campionato nazionale, ma decisi a ripartire con i giovani già dalla prossima stagione. (m.g.)

Podismo. A Treviso tutti gli atleti hanno migliorato il proprio personale

Bonari guida la carica del Marathon

GROSSETO. Il Marathon Bike di Grosseto torna da Treviso con risultati lusinghieri. In una maratona singolare - definita "point to point", cioè con partenza e arrivo in luoghi diversi, e dal tracciato velocissimo - gli atleti maremmani hanno "ritoccato" il proprio personale sulla distanza. Il primo portacolori del Marathon ad arrivare al traguardo è stato Andrea Bonari con il tempo di 2h59'26", poi è toccato a Antonio Mosca-



MARATHON BIKE
Barbara Segreto e Alessandra Perosi

ti, chiudere i suoi 42 chilometri in 3h10'27" e a Giovanni Gasparini con 3h11'45" (32 minuti meno di Venezia 2009). Primato personale anche per Stefano Zannerini: ha chiuso le sue fatiche in 3h34'05". **Brave Perosi e Segreto.** Non da me-

no i risultati conseguiti dalle donne, della società presieduta da Maurizio Ciolfi: Alessandra Perosi è riuscita a migliorare il tempo di 3h33'37" ottenuto lo scorso anno a Venezia, scendendo finalmente sotto il "muro" delle 3 ore e mezza: la "mamma volante" ha fermato il cronometro dopo 3h28'45".

Mentre considerevole il miglioramento ottenuto da Barbara Segreto con il tempo di 3h30'56", contro le 4h02'43" ottenuto a Firenze nel 2008.

Maratona di Empoli. Nella stessa giornata si è corsa la mezza maratona di Empoli e anche qui presenti gli atleti del Marathon bike: molto bene Massimiliano Taliani con 1h17'41" e Fabio Giansanti con 1h29', ma buone anche le prove di Michele Simione con 1h38', Pietro Mondì con 1h39', Paolo Lentini con 1h40', infine la stacanovista Sabrina Cherubini ha chiuso in 2h17'.